



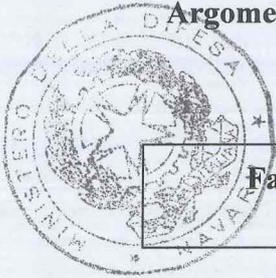
100

18 OTT. 2012

Ministero della Difesa

DIREZIONE DEGLI ARMAMENTI NAVALI
REPARTO SISTEMA NAVE - 5ª DIVISIONE

RELAZIONE PRELIMINARE PER IL SIG. DIRETTORE E DETERMINAZIONE A CONTRARRE



Argomento: Ammodernamenti Minori Linee Operative – Acquisizione di nr. 4 impianti di conversione rifiuti solidi e pp.dd.rr. di prima dotazione per UU.NN. varie della MMI. *APPUNTO DELLA 5ª DIVISIONE*
0231 *DEPTO SCATIZZI*

Fascicolo: 12/05/0094 – **CdG:** 239 – **CPV:** 35520000-2 – **Capitolo:** 7120-01

Importo programmato: Euro: 245.000,00 - AREA SMM – E.F. 2012

- Riferimento:** a) fg. 70011179/D/8° in data 16.02.2012 di MARISTAT SPMM (**finca 1**);
b) relazione preliminare 049 in data 15.05.2012 di Navarm (**finca 2**);
c) verbale di preselezione n° 5/O/38 in data 28.09.2012 di Navarm (**finca 3**);
d) fg. 70072273/D/8° in data 16.10.2012 di MARISTAT SPMM (**finca 4**);
e) fg. 26838/I/1° in data 13 aprile 2012 di MARISTAT (**finca 5**).

1. ESIGENZA DA SODDISFARE E PROFILO TECNICO

La Marina Militare, consapevole che le tematiche correlate alla salvaguardia dell'ambiente assumono sempre maggiore importanza e valenza, ha preso l'impegno di adeguare le UU.NN. alla Convenzione MARPOL 73/78.

Particolarmente sentita è la problematica relativa al trattamento dei rifiuti solidi che durante le attività operative devono essere immagazzinati a bordo, anche per diversi giorni, in attesa di poterli conferire alle stazioni ricettive di terra dopo il rientro in porto.

Conseguentemente, sulle navi devono essere previsti appositi spazi di stoccaggio dotati di opportuni accorgimenti per il contenimento degli odori ed il rispetto delle norme igienico sanitarie.

Gli impianti di conversione rifiuti solidi in argomento permetteranno la riduzione di volume dei rifiuti solidi da stoccare a bordo, nonché l'applicazione di un trattamento iniziale di sterilizzazione, con evidenti benefici in termini di spazi e sistemazioni destinate alla conservazione dei rifiuti solidi sulle UU.NN.

Con il foglio in riferimento a) e la successiva integrazione in riferimento b), Maristat ha conferito a Navarm il mandato per l'acquisizione della fornitura in argomento.

2. CRITERI DI SELEZIONE DEGLI OPERATORI ECONOMICI

La presente impresa rientra nell'ambito di applicazione della disciplina contenuta nella Parte II Titolo I del D.L.vo 12.04.2006 n. 163, concernente i contratti pubblici relativi ai settori ordinari sopra la soglia di rilevanza comunitaria.

In ottemperanza al mandato in riferimento a), allo scopo di verificare l'eventuale esistenza di più operatori economici in grado di fornire un prodotto rispondente alle esigenze della MMI, è stato effettuato un tentativo di aggiudicazione mediante procedura ristretta (vedi relazione preliminare in riferimento b).

Come si evince dal verbale di preselezione in riferimento c), solo la ditta Officine Meccaniche Pejrani S.r.l ha inviato la manifestazione di interesse.

La ditta Officine Meccaniche Pejrani S.r.l. ha già fornito alla MMI i prodotti in oggetto, pertanto è tecnicamente idonea ad espletare l'attività richiesta, ma le non conformità rilevate nella documentazione presentata non sono sanabili con una integrazione (ha anticipato l'offerta economica via e-mail e l'ha inserita tra i documenti allegati alla manifestazione di interesse), pertanto l'iter di aggiudicazione dell'appalto mediante procedura ristretta non può essere completato.

Preso atto dell'esito negativo del tentativo di aggiudicazione mediante procedura ristretta, si intende espletare il mandato ricevuto procedendo all'aggiudicazione mediante **procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara** con la ditta Officine Meccaniche Pejrani S.r.l, ai sensi dell'art. 57. comma 2, lettera a) del D.L.vo 12.04.2006 n. 163 (in esito all'esperimento della procedura ristretta non è stata presentata nessuna offerta appropriata).

Poiché la ditta Officine Meccaniche Pejrani S.r.l. ha già presentato l'offerta relativa alla fornitura dei 4 impianti in argomento e, successivamente, con il foglio in riferimento d), MARISTAT ha comunicato l'avvenuto inserimento in programmazione, per il corrente E.F. (codice priorità A1), di una prima quota dell'impresa fino ad un importo massimo di € 245.000,00, si intende procedere all'aggiudicazione dell'appalto come segue:

- non essendo noti i nominativi delle UU.NN. sulle quali dovranno essere installati i 4 impianti, rimandare al prossimo E.F. tutte le attività di installazione a bordo, che saranno affidate a cura degli Enti periferici presenti presso la base di assegnazione delle UU.NN. interessate;
- in relazione al finanziamento reso disponibile per il corrente E.F., modificare la bozza di contratto allegato al bando pubblicato nell'ambito della procedura ristretta di cui sopra suddividendo la fornitura in n° 2 lotti (anziché 1), come segue:
 - LOTTO 1 – Fornitura di n° 2 impianti di conversione rifiuti solidi e parti di rispetto di prima dotazione;
 - LOTTO 2 (in opzione) – Fornitura di n° 2 impianti di conversione rifiuti solidi e parti di rispetto di prima dotazione;
- prevedere l'esercizio dell'opzione nel prossimo E.F., qualora sia reso disponibile il relativo finanziamento;
- sulla base dell'offerta erroneamente presentata dalla ditta Officine Meccaniche Pejrani S.r.l in allegato alla domanda di partecipazione alla gara di cui sopra (euro 490.000,00 per la fornitura di n° 4 impianti di conversione rifiuti solidi e parti di rispetto di prima dotazione);

- affidare ad apposita Commissione la valutazione tecnico-economica dell'offerta presentata dalla ditta Officine Meccaniche Pejrani S.r.l. e la determinazione del prezzo di ciascun lotto;
- richiedere alla ditta Officine Meccaniche Pejrani S.r.l l'accettazione delle nuove condizioni contrattuali e dei relativi prezzi;
- in caso di accettazione delle nuove condizioni contrattuali da parte della ditta, procedere alla stipula del contratto entro il corrente E.F.

3. PUBBLICITÀ

a. Nazionale:

Su due quotidiani nazionali (Direttiva 411/Coord/2°Uff del 9 novembre 1992 di Segredifesa - procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di importo pari o superiore a Euro 154.937,00).

b. UE:

//

c. EDA (Agenzia Europea della Difesa):

//

4. AGGIUDICAZIONE PER LOTTI SEPARATI

Non sarà prevista l'aggiudicazione per lotti separati.

5. COMPENSAZIONI INDUSTRIALI

N. A.

6. PRINCIPALI ELEMENTI CONTRATTUALI:

a. Suddivisione in Lotti e Condizioni di pagamento:

a.1. Suddivisione in Lotti.

La fornitura sarà articolata in un n° 2 lotti:

- LOTTO 1 – Fornitura di n° 2 impianti di conversione rifiuti solidi e parti di rispetto di prima dotazione;
- LOTTO 2 (**in opzione**) – Fornitura di n° 2 impianti di conversione rifiuti solidi e parti di rispetto di prima dotazione;

l'opzione sarà esercitata nel prossimo E.F., qualora sia reso disponibile il relativo finanziamento.

a.2. Condizioni di pagamento

100% (cento per cento) dell'importo contrattuale di ciascun lotto dopo:

- emissione del certificato di verifica di conformità relativo al lotto;
- presentazione da parte della Ditta, di una fideiussione di importo pari al 10% (dieci per cento) dell'importo del lotto, da svincolare al termine del periodo di garanzia del lotto.

b. Clausola di salvaguardia (garanzia di miglior prezzo)

N.A.

c. Revisione prezzo:

Non ammessa.

d. Deposito cauzionale e Garanzia:

Verrà richiesto alla Ditta un deposito cauzionale ai sensi dell'art. 113 del D.L.vo 12.04.2006 n. 163, che sarà svincolato alla consegna ed accettazione dei materiali.

Dalla data di accettazione di ciascun lotto decorre il relativo periodo di garanzia che avrà la durata di 365 giorni solari.

e. Durata contrattuale

I termini di adempimento di ciascun lotto saranno compresi entro 365 giorni solari.

f. Codificazione:

Clausola standard di SEGREDIFESA, come recepita dall'UPGFC e riportata nel contratto standard.

g. Assicurazione di qualità:

Sarà richiesta alla Ditta la certificazione del "Sistema di Qualità Aziendale" rispondente alla norma UNI EN ISO 9001:2000 "Gestione della Qualità" e successivi aggiornamenti.

h. Subappalto:

Non è previsto.

i. Penalità:

Ai sensi dell'art. 145 del D.P.R. 207 del 2010, per il ritardato adempimento delle prestazioni dovute per ciascun lotto sarà applicata una penalità giornaliera di importo pari a 0,5 per mille dell'importo del lotto. L'ammontare complessivo delle penalità non potrà, in nessun caso, superare il dieci per cento dell'importo complessivo del contratto.

j. Valutazione dei rischi da interferenza e costi della sicurezza:

Non vi sono rischi da interferenza in quanto tutta l'attività sarà svolta presso la ditta.

7. RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi dell'articolo 10 del D. Lgs 163/06, il "Responsabile del procedimento" è il Direttore pro-tempore della 5^a Divisione di NAVARM.

Il Direttore dell'Esecuzione sarà nominato tra il personale dipendente dell'UTNAV territorialmente competente.

8. ELEMENTI FINANZIARI

a. Impegno pluriennale:

N.A.

b. IVA:

L'impresa in argomento non è soggetta all'Imposta sul valore aggiunto ai sensi dell'Art. 8 bis del D.P.R. 26.10.72 n. 633 e successive modificazioni in quanto trattasi di materiali destinati a bordo di Unità Navali dello Stato.

c. Variazione del Patrimonio dello Stato:

Il contratto comporterà variazione in aumento nel Patrimonio dello Stato il cui importo sarà pari all'importo contrattuale.

d. Richiesta CIG e Contributo a favore dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici:

A seguito della deliberazione dell'Autorità di vigilanza del 3/11/2010 (G.U. n. 301 del 27.12.2010), per la presente attività, sarà richiesto all'Autorità suddetta il codice identificativo gara (CIG).

Poiché, in esito all'offerta presentata, l'importo dell'impresa è compreso tra Euro 150.000,00 ed Euro 300.000,00 l'Amministrazione Difesa sarà soggetta all'obbligo contributivo a favore dell'Autorità di Vigilanza nella misura di Euro 225,00.

L'obbligo contributivo a carico della Ditta sarà di Euro 20,00.

e. Individuazione del prezzo:

Il prezzo dei lotti contrattuali sarà determinato da apposita Commissione.

9. DOCUMENTO PROGRAMMATICO DEL MINISTRO E COPERTURA FINANZIARIA

La copertura finanziaria per il programma di cui sopra è pari a euro 245.000,00 (IVA esclusa) e sarà assicurata con i fondi messi a disposizione da UPPF per l'E.F. 2012, cap 7120-01.

Detta copertura finanziaria è stata approvata dal Sig Ministro in data 20.01.2012.

Voce di spesa: 300 7120-01C 120PB 10 010-33

La quota restante della copertura finanziaria necessaria per il completamento del programma (esercizio dell'opzione), sarà assicurata da UPPF, al più tardi, agli inizi del prossimo E.F., (vedi riferimento e) sul Cap. 7120-01.

10. PARERI

a. Comitato consultivo sui progetti di contratto (art. 84 DPR 90/2010):

L'impresa non sarà sottoposta al parere del Comitato Consultivo su progetti di contratto, in quanto di importo inferiore ad euro 5.000.000,00.

b. Altri:

L'impresa non sarà sottoposta al parere di altri organi in quanto non ne ricorrono le condizioni.

11. ALTRE

a. Scheda informativa preliminare per Segredifesa:

N.A.

b. Tempo limite per l'operatività del contratto:

In relazione ai tempi contrattuali indicati al para 6.e., in caso di regolare esecuzione delle attività contrattuali non vi è il rischio che i fondi assegnati divengano perenti.

c. Clausola di consegna

N.A.

d. Royalties

N.A.

e. Conguaglio per oscillazione cambio

N.A.

f. Approvazione del programma ai sensi dell'Art. 536 del D.Lgs. n. 66/2010:

N.A.

Roma, _____

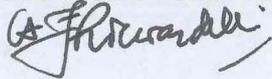
IL DIRETTORE DELLA 5^a DIVISIONE

C.V. Paolo SCATIZZI

VISTO:

IL CAPO DEL 2° REPARTO

C.A. Fabio RICCIARDELLI



IL DIRETTORE

Visto:

- quanto descritto nei punti da 1 a 11;
- il documento programmatico del Sig. Ministro;

Considerata:

- la necessità di procedere all'acquisizione di che trattasi;

DECRETA

1. Che gli Uffici e le Divisioni interessati dal suddetto procedimento, ognuno per la parte di propria competenza, assicurino il soddisfacimento dell'esigenza prospettata e svolgano tutte le attività necessarie per addivenire alla stipulazione del contratto e alla successiva esecuzione.
2. Che il Direttore pro-tempore della 5^a Divisione di NAVARM (C.V. Paolo SCATIZZI) è il "Responsabile del Procedimento", ai sensi dell'art. 10 del D.lgs 163/2006.

Roma, li _____



IL DIRETTORE

Amm. Isp. Capo Ernesto NENCIONI



SCHEDA DI COORDINAMENTO

Relativa alla Relazione Preliminare - Determinazione a Contrarre - Fascicolo 12/05/0094

Argomento: EF. 2012 - Cap. 7120-01

Ammodernamenti Minori Linee Operative – Acquisizione di nr. 4 impianti di conversione rifiuti solidi e pp.dd.rr. di prima dotazione per UU.NN. varie della MMI.”
- Cap. 7120-01 - Importo programmato € 245.000,00

Carabinieri

Vice Direttore Amministrativo – 11^a Divisione
(Annotazioni)

Perene Lavacore

Data 18.10.2012

Firma

[Signature]

Vice Direttore Tecnico
(Annotazioni)

Perene Lavacore

Data 18/10/2012

Firma

IL VICE DIRETTORE TECNICO
Ammiraglio Ispettore Alfredo CARONE
[Signature]

Vice Direttore Amministrativo
(Annotazioni)

Si concordato.

Data 18/10/12

Firma

VICE DIRETTORE AMMINISTRATIVO
Dirigente Dott. Michele della VENTURA

della Ventura

Dusko

18/10/12